

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2026, n. 706

Art. 1, comma 210 e 213, L. 213/2023 “Fondo Unico per l’Inclusione delle persone con disabilità”. Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2025 (GU n. 280 del 02.12.2025). D.G.R. 387 del 09/04/2026. Approvazione schema di Accordo di collaborazione ai sensi dell’art. 15 del L. 241/90.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

Visto il documento istruttorio della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore a Welfare, Sport e Politiche giovanili.

Preso atto:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 5, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione della copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. **di dare atto** dell’avvenuta assegnazione, in favore della Regione Puglia, di risorse pari a complessivi € 321.006,00, a valere sul “Fondo Unico per l’Inclusione delle persone con disabilità” di cui all’art 1, comma 210 e 213, della L. 213/2023, giusto Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 26 settembre 2025, oggetto di programmazione approvata con D.G.R. n. 387/2026;
2. **di approvare**, in attuazione della programmazione approvata con D.G.R. n. 387/2026 ed a valere sulle risorse assegnate con Decreto del 26 settembre 2026, lo schema di accordo, ex art. 15 Legge 241/1990 e 7, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, tra la Regione Puglia e le istituzioni universitarie pubbliche pugliesi (Università degli Studi di Bari, Università degli Studi del Salento, Università degli Studi di Foggia e Politecnico di Bari), individuato nell’allegato A al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. **di dare atto** che l’Accordo ha durata decorrente dalla sottoscrizione dello stesso e sino alla data del 31/12/2027, salvo proroghe autorizzate con determinazione dirigenziale della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà;
4. **di dare atto che** le somme saranno trasferite, alle Università pubbliche destinatarie e per l’attuazione

dell'Accordo, in soluzione unica e in misura onnicomprensiva rispetto all'importo spettante, entro 60 giorni dall'effettivo trasferimento delle risorse da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri e comunque previa comunicazione, da parte delle istituzioni universitarie pubbliche pugliesi, dell'avvio delle attività;

5. **di dare atto** che il valore dei trasferimenti sottesi agli accordi è pari a € 8.025,15 per l'Accordo con il Politecnico di Bari e di € 104.326,95 per ciascuno degli accordi riferiti a Università degli Studi di Bari, Università degli Studi di Foggia e Università degli Studi del Salento, per complessivi totali € 321.006,00, a valere sul finanziamento concesso con DPCM del 26/09/2025;
6. **di dare atto** che le risorse da destinare agli accordi di cui al presente deliberato trovano copertura per € 321.006,00, sulla competenza 2026, a valere sul capitolo U1202027 del bilancio vincolato regionale, come previsto nella sezione contabile del documento istruttorio;
7. **di autorizzare** la stipula dell'accordo di collaborazione ex art. 15 della L. 241/1990 tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari, Università degli Studi del Salento, Università degli Studi di Foggia e Politecnico di Bari, in conformità con lo schema approvato dal presente deliberato;
8. **di delegare** la Direttrice del Dipartimento Welfare, Avv. Valentina Romano, alla sottoscrizione degli accordi;
9. **di demandare** alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà tutti gli adempimenti, ulteriori rispetto alla sottoscrizione degli accordi de quo, conseguenti dall'adozione del presente provvedimento;
10. **di disporre** la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, nei confronti delle istituzioni universitarie pubbliche pugliesi;
11. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
12. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il V. Presidente della Giunta

CRISTIAN CASILI

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Art 1, comma 210 e 213, L. 213/2023 “Fondo Unico per l’Inclusione delle persone con disabilità”. Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2025 (GU n. 280 del 02.12.2025). D.G.R. 387 del 09/04/2026. Approvazione schema di Accordo di collaborazione ai sensi dell’art. 15 del L. 241/90.

Visti:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L.R. 27 ottobre 2025, n. 18 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di Stabilità regionale 2026)”;
- la L.R. 27 ottobre 2025, n. 19 “Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. 19 novembre 2025, n. 1818 “Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 2 del 13 gennaio 2026, “Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2026-2028. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”.

Viste altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase.

Premesso che:

- nell’ambito del contesto Nazionale, con legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021» e, in particolare con l’art. 1, comma 456, è stata prevista l’istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, del «Fondo per l’inclusione delle persone sorde e con ipoacusia», il cui stanziamento è trasferito al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- con Legge 21 maggio 2021, n.69, l’Italia riconosce, promuove e tutela la lingua dei segni italiana (LIS) e la lingua dei segni italiana tattile (LIST) e le figure dell’interprete in LIS e dell’interprete in LIST, quali professionisti specializzati nella traduzione e interpretazione rispettivamente della LIS e della LIST, nonché nel garantire l’interazione linguistico-comunicativa tra soggetti che non ne condividono la conoscenza, mediante la traduzione in modalità visivo gestuale, codificata delle espressioni utilizzate nella lingua verbale o in altre lingue dei segni e lingue dei segni tattili;
- successivamente, con l’art 1, comma 214 della L. 213/2023 (finanziaria 2024), il «Fondo per l’inclusione delle persone sorde e con ipoacusia», di cui alla legge 30 dicembre 2018, n. 145 – art 1 comma 456, è stato soppresso per confluire nel “Fondo Unico per l’Inclusione delle persone con disabilità”, istituito dall’art 1, comma 210, della L. 213/2023 e finalizzato al comma 213 della medesima legge;
- l’art 1, comma 213, della L. 213/2023, alla lettera g), individua la seguente finalizzazione di risorse: “Promozione della piena ed effettiva inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia, anche attraverso la realizzazione di progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato in lingua dei segni italiana (LIS) e video interpretariato a distanza, nonché per favorire l’uso di tecnologie innovative finalizzate all’abbattimento delle barriere alla comunicazione”;
- con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 26 settembre 2025, pubblicato in data 02 dicembre 2025, sono state programmate le risorse finanziarie del Fondo Unico per l’Inclusione delle persone con disabilità, competenza 2025, da destinare alla finalizzazione di cui alla lettera g) dell’art 1, comma 213 della L. 213/2023, pari a complessivi 5,5 milioni di euro, stabilendo le modalità di utilizzo e di accesso allo stesso e con assegnazione, alla Regione Puglia, di risorse per € 321.006,00.

Dato atto che:

- l’integrazione delle persone con disabilità è uno degli obiettivi generali del Piano Regionale delle Politiche Sociali, che si ispira a quanto stabilito nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con

disabilità siglata il 13 dicembre 2006, ratificata in Italia con la L. n. 18 del 3 marzo 2009 a cui la Regione Puglia ha aderito con una specifica Delibera di Giunta, la n. 899 del 26 maggio 2009;

- il concetto di disabilità, nel tempo, è stato oggetto di revisioni sia da un punto di vista scientifico che culturale, giungendo ad un approccio bio-psico-sociale;
- per persone in condizione di disabilità si intendono coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali, le quali, in interazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società, conformemente al principio di uguaglianza con gli altri, esplicitato dall'art 1, comma 2, della Convenzione ONU sui diritti delle persone in condizione di disabilità;
- la Convenzione, in particolare, definisce le disabilità sensoriali quali compromissioni legate alla capacità di vedere e sentire, a causa di disfunzioni o lesioni dell'apparato visivo o uditivo, o entrambi, comportando una riduzione del senso più o meno significativa;
- in tale contesto, la comunicazione ed il linguaggio assumono un ruolo determinante per contrastare ogni forma di discriminazione.

Preso atto che:

- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 26 settembre 2025, pubblicato sulla GU del 02 dicembre 2025, nello specifico:
 - individua come destinatari del finanziamento le Regioni (art 2 comma 1);
 - prevede una richiesta di assegnazione del finanziamento, da parte delle Regioni, accompagnata da atto regionale di programmazione delle risorse e dalla descrizione dei risultati attesi (art 4);
 - prevede che "le regioni possono prevedere la collaborazione di altri enti pubblici, ivi incluse le autonomie locali e le Aziende Sanitarie Locali, nonché il coinvolgimento degli enti del Terzo settore maggiormente rappresentativi delle categorie beneficiarie, nei settori di attività di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e con le modalità di cui agli articoli 55 e 56 del richiamato decreto legislativo" (art.2 comma 3);
 - prevede che le risorse siano destinate a finanziare interventi e progetti aggiuntivi rispetto alla programmazione regionale, volti:
 - a) *alla promozione della conoscenza e delle competenze nell'uso della Lingua dei segni italiana (LIS) e in Lingua dei segni italiana tattile (LIST);*
 - b) *alla diffusione di servizi di interpretariato per l'accesso ai servizi pubblici, compresi quelli di emergenza;*
 - c) *all'uso di ogni altra tecnologia finalizzata all'abbattimento delle barriere all'informazione o alla comunicazione delle persone sorde o con ipoacusia, con protesi acustiche o impianti cocleari.*

Rilevato che:

- a seguito della pubblicazione del DPCM 26/09/2025 nella GU 280 del 02/12/2025, il Dipartimento Welfare, per il tramite della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, in ottemperanza all'art. 2 comma 3 del decreto medesimo, si è attivato per un'immediata convocazione, giusta nota prot. 162932 del 25.03.2026, delle istituzioni universitarie pubbliche pugliesi (Università degli Studi di Foggia, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Politecnico di Bari ed Università del Salento) e dell'Ente Nazionale Sordi, in qualità di Ente del Terzo rappresentativo delle persone sorde e ipoacuse, al fine di individuare le finalizzazioni di cui all'art. 2 del Decreto 26.09.2025, nel pieno solco del principio di co-progettazione previsto dal Decreto medesimo, a valere sulle risorse assegnate alla Regione Puglia con lo stesso decreto e pari a € 321.006,00;
- in sede di incontro, tenutosi in data 27 marzo 2026, è emerso che l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione (alias assistenza specialistica) in favore dei discenti con disabilità sensoriale uditiva — funzione che la Regione esercita in avalimento con Città Metropolitana di Bari e Province pugliesi — sconta un'estrema eterogeneità qualitativa delle prestazioni;
- da una parte, infatti, emerge la mancata normazione nazionale del percorso formativo della figura dell'Assistente all'autonomia e alla comunicazione, di fondamentale importanza nel facilitare la comunicazione e l'accesso ai contenuti didattici;
- d'altra parte, la Regione Puglia, in collaborazione con l'ENS, ha effettuato una ricognizione, dalla quale è emerso che ci sono circa 300 studenti pugliesi in condizione di disabilità uditiva, in relazione ai quali, nel Piano Educativo Individualizzato, è stata fatta richiesta della figura di assistente alla comunicazione che conosca la lingua dei segni;
- dal suddetto monitoraggio è emersa, altresì, una criticità strutturale derivante dal quadro frammentato di competenze specialistiche sussistenti in capo agli operatori che intervengono sui servizi di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione, in favore di discenti in condizione di disabilità uditiva e, in particolare, è stato rilevato che:

- ✓ circa il 29 % degli operatori, spesso con qualifica di interpreti, possiede una formazione completa sulla LIS, ma presenta lacune nelle discipline psico-pedagogiche e medico-sanitarie, necessarie per l'affiancamento a discenti in condizione di disabilità uditiva;
- ✓ circa il 33 % degli operatori possiede solo livelli base di LIS (corrispondenti a circa nr. 400 ore di formazione), inidonei a garantire un'assistenza alla comunicazione efficace in contesti didattici complessi;
- ✓ circa il 38 % degli operatori, infine, non risulta affatto qualificata con riferimento alla conoscenza della di Lingua dei Segni.
- tale situazione rende necessari interventi correttivi finalizzati alla promozione di percorsi formativi nella lingua dei segni in grado di, qualificare il personale attualmente impegnato nei servizi di assistenza specialistica, e di ampliare la platea delle persone formate in materia;
- si è, pertanto, convenuto che, attraverso l'utilizzo del Fondo in argomento, si possa operare una svolta innovativa, superando l'erogazione frammentata di servizi ed elaborando un percorso volto alla formazione della figura dell'Assistente alla comunicazione per persone sorde nel contesto scolastico, trasformando l'assistenza specialistica da mero servizio assistenziale a vero e proprio processo di inclusione qualificata e certificata;
- è stato stabilito di avviare, dunque, un percorso formativo, rivolto prioritariamente agli operatori che intervengono sui servizi di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione dei discenti in condizione di disabilità uditiva nelle scuole pugliesi di ogni ordine e grado ed anche a soggetti che intendano acquisire o perfezionare competenze professionali spendibili in molteplici contesti lavorativi;
- oltre a questa azione cardine, sulla base delle interlocuzioni con le università pubbliche pugliesi, è stata, altresì, convenuta, sulla base del monitoraggio delle azioni progettuali finanziate a valere sulle annualità 2021 e 2022 del Fondo, l'opportunità di rifinanziare tre linee di intervento già avviate in relazione alla precedente programmazione regionale del Fondo citato, che le Università pugliesi potranno attivare, alternativamente o cumulativamente, in base alle specifiche esigenze rilevate, da esplicitare in sede di progettazione esecutiva, ossia:
 - ✓ corsi di sensibilizzazione alla LIS/LIST estesa all'intera comunità universitaria e, per la prima volta, al personale sanitario dei Policlinici;
 - ✓ interpretariato LIS per eventi culturali interni ed esterni alle Università, per garantire una fruizione universale della cultura;
 - ✓ tutorato specialistico per il supporto didattico mirato agli studenti universitari con disabilità uditiva.
- il rifinanziamento delle linee di intervento menzionate persegue le seguenti finalità:
 - ✓ soddisfare le esigenze degli studenti sordi ed ipoacusici, sia attraverso l'attivazione ovvero il potenziamento del servizio di interpretariato sia attraverso l'acquisto di tecnologie in grado di abbattere le barriere comunicative;
 - ✓ favorire l'inclusione sociale attraverso il potenziamento del tutoraggio offerto agli studenti con disabilità uditive, nonché attraverso corsi di sensibilizzazione alla LIS/LIST rivolti all'intera comunità universitaria;
 - ✓ contribuire all'abbattimento delle barriere comunicative sia presso sportelli aperti al pubblico sia nell'ambito degli eventi culturali universitari, nonché, in presenza di risorse disponibili, anche degli eventi esterni patrocinati dalle università stesse.

Rilevato, altresì, che:

- in sede di incontro, tenutosi in data 27 marzo 2026, i rappresentanti delle Università pugliesi presenti (Università degli Studi di Bari, Università degli Studi del Salento, Università degli Studi di Foggia e Politecnico di Bari), hanno proceduto ad esprimere la propria adesione all'attuazione delle linee di azione illustrate come di seguito indicate, con riserva di successiva formulazione in fase di redazione di progettazione esecutiva:

POLITECNICO DI BARI	interpretariato per eventi interni ed esterni all'Ateneo, corsi di sensibilizzazione LIS, tutorato
UNIVERSITA' DI BARI	corso di formazione Assistente alla comunicazione, corsi di sensibilizzazione, interpretariato per eventi interni all'Ateneo, tutorato
UNIVERSITA' DI FOGGIA	corso di formazione Assistente alla comunicazione, tutorato, corsi di sensibilizzazione, interpretariato per eventi interni all'Ateneo
UNIVERSITA' DEL SALENTO	corso di formazione Assistente alla comunicazione, corsi di sensibilizzazione, interpretariato per eventi interni all'Ateneo, tutorato

- durante il tavolo di concertazione del 27.03.2026 è stato, altresì, proposto dalla Regione Puglia, con avallo delle istituzioni universitarie pubbliche pugliesi presenti, che, al fine di garantire l'efficacia degli interventi e la sostenibilità delle linee progettuali individuate, le risorse del Fondo Unico per l'Inclusione delle persone con

disabilità (D.P.C.M. Aprile 2025), pari a complessivi € 321.006,00, siano ripartite tra le quattro università pubbliche pugliesi (Università degli Studi di Bari, Università degli Studi del Salento, Università degli Studi di Foggia e Politecnico di Bari) come di seguito indicato:

- ✓ il 90% della dotazione finanziaria complessiva, pari ad € 288.905,40, è destinato alla Linea A, identificata come l'azione cardine per il superamento del gap formativo degli operatori che intervengono nell'ambito dei servizi di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione dei discenti in condizione di disabilità uditiva nelle scuole pugliesi di ogni ordine e grado ed è ripartito in parti uguali tra le Università degli Studi di Bari (UNIBA), del Salento (UNISALENTO) e di Foggia (UNIFOGGIA), che, a seguito del tavolo di concertazione, hanno aderito allo sviluppo della Linea di intervento in questione;
- ✓ il restante 10% del Fondo, pari ad € 32.100,60, è destinato al finanziamento delle Linee B, C, D, quali azioni trasversali di sensibilizzazione, interpretariato e tutorato specialistico e tale quota è ripartita in parti uguali tra le quattro università Atenei pugliesi, ossia Università degli Studi di Bari (UNIBA), del Salento (UNISALENTO) e di Foggia (UNIFOGGIA) e Politecnico di Bari (POLIBA), con facoltà, in capo alle istituzioni universitarie, di attivare, alternativamente o cumulativamente, le linee di azione in questione, in base alle specifiche esigenze che saranno esplicitate in sede di progettazione esecutiva;
- ✓ alla luce dei criteri esplicitati, si riporta il riparto del Fondo tra le università pugliesi:

Ateneo pugliese	Quota fissa attribuita Linea A	Quota fissa attribuita Linee B, C, D	Quota totale attribuita
Poliba	0,00 €	8.025,15 €	8.025,15 €
UniBa	96.301,80 €	8.025,15 €	104.326,95 €
UniFoggia	96.301,80 €	8.025,15 €	104.326,95 €
UniSalento	96.301,80 €	8.025,15 €	104.326,95 €
Totale	288.905,40 €	32.100,60 €	321.006,00 €

Rilevato, altresì, che:

- a seguito delle interlocuzioni e del confronto intercorso con le Università pubbliche pugliesi (Università degli Studi di Bari, Università degli Studi del Salento, Università degli Studi di Foggia e Politecnico di Bari) e l'Ente Nazionale Sordi, quale Ente del Terzo Settore, la Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà ha recepito le risultanze del tavolo di concertazione del 27 marzo 2026 ed ha proceduto all'elaborazione della proposta di programmazione regionale a valere sulle risorse assegnate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2025, pubblicato sulla GU n. 280/2025, approvata con D.G.R. n. 387 del 09/04/2026;
- con la stessa D.G.R. n. 387/2026 si è provveduto all'iscrizione, a valere sul bilancio regionale vincolato competenza 2026, delle risorse assegnate alla Regione Puglia, pari ad € 321.006,00;
- con nota prot. 201922 del 14/04/2026, la Sezione ha provveduto all'invio della programmazione regionale, unitamente all'atto deliberativo e alla contestuale richiesta delle risorse, all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha proceduto all'assegnazione delle risorse in questione in favore della Regione Puglia, procedendo altresì, alla liquidazione delle stesse giusta reversale di incasso 64448 del 22.05.2026, a valere sul capitolo E2056303, accertamento per cassa n. 6026062953;
- i rapporti intercorrenti tra la Regione Puglia e le istituzioni universitarie (Università degli Studi di Bari, Università degli Studi del Salento, Università degli Studi di Foggia e Politecnico di Bari) saranno disciplinati con appositi Accordi ex art. 15 della L. 241/90;
- le risorse, conformemente al riparto indicato nella narrativa del presente atto, saranno liquidate, in favore delle menzionate istituzioni universitarie pubbliche pugliesi, in soluzione unica e in misura onnicomprensiva rispetto all'importo spettante, entro 60 giorni dall'effettivo trasferimento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed in particolare e comunque previa comunicazione, da parte delle Università, dell'avvio delle attività.

Considerato che:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", stabilisce espressamente, all'art. 15, che, "anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

- l'art. 7, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 prevede l'esclusione, dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici, degli accordi tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando ricorrano le condizioni di cui alle lett. a), b), c), d), del citato art. 7 comma 4;
- risulta legittima la stipulazione di un Accordo ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. per lo svolgimento delle attività di interesse comune di seguito dettagliate, in quanto del tutto coerenti con le finalità istituzionali di entrambi gli Enti e da svolgersi senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso delle sole spese da sostenersi per la loro sinergica esecuzione;
- la Regione-Dipartimento Welfare e le istituzioni universitarie riconoscono, per le motivazioni sopra espresse, l'opportunità di finalizzare la propria collaborazione, puntando ad accrescere ogni possibile sinergia fra le funzioni di governo e di indirizzo proprie della Regione e quelle attuative e operative dell'Ente sopradetto.

Rilevato che, con il presente provvedimento, si ritiene, dunque, di procedere:

ad approvare lo schema di Accordo di collaborazione, ex art. 15 L. 241/1990, tra la Regione Puglia e le istituzioni universitarie pubbliche pugliesi (Università degli Studi di Bari, Università degli Studi del Salento, Università degli Studi di Foggia e Politecnico di Bari), volto a disciplinare l'attuazione delle linee di intervento previste dalla programmazione regionale, approvata con D.G.R. 387 del 09/04/2026, relativa ad interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia, a valere sul « Fondo Unico per l'Inclusione delle persone con disabilità » ex art 1, comma 210 e 213, L. 213/2023, in particolare sulle risorse assegnate alla Regione Puglia con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2025, pubblicato sulla GU n. 280 del 02.12.2025, pari ad € 321.006,00, in relazione all'annualità 2025 del Fondo.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento, finalizzato a dare attuazione agli interventi a valere sul Fondo Unico Inclusione persone con disabilità – art 1, comma 210 e 213, lett. g) per l'inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia (D.P.C.M. 26 settembre 2025 (GU n. 280 del 02.12.2025), trova copertura sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con l.r. n. 19/2025, e del Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-202, approvato con Del. G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, per complessivi € 321.006,00 come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Entrata non ricorrente – Codice UE: 2

CAPITOLO	DECLARATORIA CAPITOLO	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	COMPETENZA 2026
E2056303	TRASFERIMENTI A VALERE SUL FONDO UNICO INCLUSIONE PERSONE CON DISABILITA' – ART 1, COMMA 210 E 213, LETT. G) PER L'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA	2.101	E.2.01.01.01.00	321.006,00

Si attesta che le somme come assegnate con Decreto 26 settembre 2025 sono state incassate giusta reversale n. 64448 del 22.05.2026, a valere sul capitolo E2056303, accertamento 6026062953.

BILANCIO VINCOLATO**PARTE SPESA****Spesa non ricorrente – Codice UE: 8****DISPOSIZIONI DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO**

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	COMPETENZA 2026
17.03	U1202027	Interventi in favore delle persone sorde o con ipoacusia - Fondo Unico Inclusion e persone con disabilità – art 1, comma 210 e 213, lett. g) trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	12.02.1	U.1.04.01.02.000	€ 321.006,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato, provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4 lett. d) ed e) della L.R. nr. 7/1997, al fine di dare attuazione al DPCM 26 settembre 2025 (pubblicato il 02 dicembre 2025), si propone alla Giunta regionale:

- di dare atto** dell'avvenuta assegnazione, in favore della Regione Puglia, di risorse pari a complessivi € 321.006,00, a valere sul "Fondo Unico per l'Inclusione delle persone con disabilità" di cui all'art 1, comma 210 e 213, della L. 213/2023, giusto Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 26 settembre 2025, oggetto di programmazione approvata con D.G.R. n. 387/2026;
- di approvare**, in attuazione della programmazione approvata con D.G.R. n. 387/2026 ed a valere sulle risorse assegnate con Decreto del 26 settembre 2026, lo schema di accordo, ex art. 15 Legge 241/1990 e 7, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, tra la Regione Puglia e le istituzioni universitarie pubbliche pugliesi (Università degli Studi di Bari, Università degli Studi del Salento, Università degli Studi di Foggia e Politecnico di Bari), individuato nell'allegato A al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto** che l'Accordo ha durata decorrente dalla sottoscrizione dello stesso e sino alla data del 31/12/2027, salvo proroghe autorizzate con determinazione dirigenziale della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà;
- di dare atto** che le somme saranno trasferite, alle Università pubbliche destinatarie e per l'attuazione dell'Accordo, in soluzione unica e in misura onnicomprensiva rispetto all'importo spettante, entro 60 giorni dall'effettivo trasferimento delle risorse da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri e comunque previa comunicazione, da parte delle istituzioni universitarie pubbliche pugliesi, dell'avvio delle attività;
- di dare atto** che il valore dei trasferimenti sottesi agli accordi è pari a € 8.025,15 per l'Accordo con il Politecnico di Bari e di € 104.326,95 per ciascuno degli accordi riferiti a Università degli Studi di Bari, Università degli Studi di Foggia e Università degli Studi del Salento, per complessivi totali € 321.006,00, a valere sul finanziamento concesso con DPCM del 26/09/2025;
- di dare atto** che le risorse da destinare agli accordi di cui al presente deliberato trovano copertura per € 321.006,00, sulla competenza 2026, a valere sul capitolo U1202027 del bilancio vincolato regionale, come previsto nella sezione contabile del documento istruttorio;
- di autorizzare** la stipula dell'accordo di collaborazione ex art. 15 della L. 241/1990 tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari, Università degli Studi del Salento, Università degli Studi di Foggia e Politecnico di Bari, in conformità con lo schema approvato dal presente deliberato;
- di delegare** la Direttrice del Dipartimento Welfare, Avv. Valentina Romano, alla sottoscrizione degli accordi;
- di demandare** alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà tutti gli adempimenti, ulteriori rispetto alla sottoscrizione degli accordi de quo, conseguenti dall'adozione del presente provvedimento;
- di disporre** la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, nei confronti delle istituzioni universitarie pubbliche pugliesi;
- di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Funzionaria E.Q. "Potenziamento delle capacità amministrative degli uffici regionali e degli ambiti territoriali"

Dott.ssa Antonia Spinelli

 Antonia Spinelli
25.05.2026 13:55:42
GMT+01:00

La Dirigente di Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo

 Laura Liddo
25.05.2026
15:01:17
GMT+02:00

La Direttrice, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni.

La Direttrice di Dipartimento Welfare

Avv. Valentina Romano

 Valentina Romano
25.05.2026
15:58:48
GMT+02:00

L'Assessore al Welfare, Sport e Politiche giovanili, Dott. Cristian Casili, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore al Welfare, allo Sport e alle Politiche Giovanili

Dott. Cristian Casili

 Cristian Casili
25.05.2026
16:24:34
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

firma

 Luisa Bavaro
26.05.2026
10:07:07
GMT+00:00



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

ALLEGATO A

Accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/1990 tra Regione Puglia ed istituzioni universitarie pubbliche pugliesi per l'attuazione di interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia a valere sul « Fondo Unico per l'Inclusione delle persone con disabilità» (Art. 1, comma 210 e 213, L. 213/2023) e Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2025 (GU n. 280 del 02.12.2025).

Codice CIFRA: BSI/DEL/2026/00013

OGGETTO: Art. 1, comma 210 e 213, L. 213/2023 "Fondo Unico per l'Inclusione delle persone con disabilità". Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2025 (GU n. 280 del 02.12.2025). D.G.R. 387 del 09/04/2026. Approvazione schema di Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 del L. 241/90.

Il presente allegato si compone di n. 9 (nove) pagine inclusa la presente

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo

 Laura Liddo
25.05.2026
15:01:17
GMT+02:00

**REGIONE
PUGLIA**

ACCORDO DI COLLABORAZIONE
(ex art. 15 L. 241/1990)

tra Regione Puglia ed istituzioni universitarie pubbliche pugliesi per l'attuazione di interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia a valere sul « Fondo Unico per l'Inclusione delle persone con disabilità» (Art. 1, comma 210 e 213, L. 213/2023) e Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2025 (GU n. 280 del 02.12.2025).CUP _____

Premesso che:

- nell'ambito del contesto Nazionale, con legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021» e, in particolare con l'art. 1, comma 456, è stata prevista l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, del «Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia», il cui stanziamento è trasferito al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- con Legge 21 maggio 2021, n.69, l'Italia riconosce, promuove e tutela la lingua dei segni italiana (LIS) e la lingua dei segni italiana tattile (LIST) e le figure dell'interprete in LIS e dell'interprete in LIST, quali professionisti specializzati nella traduzione e interpretazione rispettivamente della LIS e della LIST, nonché nel garantire l'interazione linguistico-comunicativa tra soggetti che non ne condividono la conoscenza, mediante la traduzione in modalità visivo gestuale, codificata delle espressioni utilizzate nella lingua verbale o in altre lingue dei segni e lingue dei segni tattili;
- successivamente, con l'art 1, comma 214 della L. 213/2023 (finanziaria 2024), il «Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia», di cui alla legge 30 dicembre 2018, n. 145 – art 1 comma 456, è stato soppresso per confluire nel «Fondo Unico per l'Inclusione delle persone con disabilità», istituito dall'art 1, comma 210, della L. 213/2023 e finalizzato al comma 213 della medesima legge;
- l'art 1, comma 213, della L. 213/2023, alla lettera g), individua la seguente finalizzazione di risorse: «Promozione della piena ed effettiva inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia, anche attraverso la realizzazione di progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato in lingua dei segni italiana (LIS) e video interpretariato a distanza, nonché per favorire l'uso di tecnologie innovative finalizzate all'abbattimento delle barriere alla comunicazione»;
- con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 26 settembre 2025, pubblicato in data 02 dicembre 2025, sono state programmate le risorse finanziarie del Fondo Unico per l'Inclusione delle persone con disabilità, competenza 2025, da destinare alla finalizzazione di cui alla lettera g) dell'art 1, comma 213 della L. 213/2023, pari a complessivi 5,5 milioni di euro, stabilendo le modalità di utilizzo e di accesso allo stesso e con assegnazione, alla Regione Puglia, di risorse per € 321.006,00.

Evidenziato che:

- a seguito della pubblicazione del DPCM 26/09/2025 nella GU 280 del 02/12/2025, il Dipartimento Welfare, per il tramite della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, in ottemperanza all'art. 2 comma 3 del decreto medesimo, si è attivato per un'immediata convocazione, giusta nota prot. 162932 del 25.03.2026, delle istituzioni universitarie pubbliche pugliesi (Università degli Studi di Foggia, Università degli Studi di Bari «Aldo Moro», Politecnico di Bari ed Università del Salento) e



REGIONE PUGLIA

dell'Ente Nazionale Sordi, in qualità di Ente del Terzo rappresentativo delle persone sorde e ipoacuse, al fine di individuare le finalizzazioni di cui all'art. 2 del Decreto 26.09.2025, nel pieno solco del principio di co-progettazione previsto dal Decreto medesimo, a valere sulle risorse assegnate alla Regione Puglia con il medesimo decreto e pari a € 321.006,00;

- in sede di incontro, tenutosi in data 27 marzo 2026, è emerso che l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione (alias assistenza specialistica) in favore dei discenti con disabilità sensoriale ed uditiva — funzione che la Regione esercita in avvalimento con Città Metropolitana di Bari e Province pugliesi — sconta un'estrema eterogeneità qualitativa delle prestazioni;
- da una parte, infatti, emerge la mancata normazione nazionale del percorso formativo della figura dell'Assistente all'autonomia e alla comunicazione, attualmente oggetto del DDL n. 793, di fondamentale importanza nel facilitare la comunicazione e l'accesso ai contenuti didattici;
- d'altra parte, la Regione Puglia, in collaborazione con l'ENS, ha effettuato una ricognizione dalla quale è emerso che ci sono circa 300 studenti pugliesi in condizione di disabilità uditiva, in relazione ai quali, nel Piano Educativo Individualizzato, è stata fatta richiesta della figura di assistente alla comunicazione che conosca la lingua dei segni;
- dal suddetto monitoraggio è emersa, altresì, una criticità strutturale derivante dal quadro frammentato di competenze specialistiche sussistenti in capo agli operatori che intervengono sui servizi di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione, in favore di discenti in condizione di disabilità uditiva;
- questa situazione determina non solo un dispendio inefficiente di risorse pubbliche, ma soprattutto una lesione del diritto allo studio, confermata dalle numerose segnalazioni delle famiglie, che lamentano l'inadeguatezza del supporto fornito ai propri figli;
- si è pertanto convenuto che, attraverso l'utilizzo del Fondo in argomento, si possa operare una svolta innovativa, superando l'erogazione frammentata di servizi ed elaborando un percorso volto alla formazione della figura dell'Assistente alla comunicazione per persone sorde nel contesto scolastico, trasformando l'assistenza specialistica da mero servizio assistenziale a vero e proprio processo di inclusione qualificata e certificata;
- è stato stabilito di avviare un percorso formativo, rivolto prioritariamente agli operatori che intervengono sui servizi di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione dei discenti in condizione di disabilità uditiva nelle scuole pugliesi di ogni ordine e grado ed anche a soggetti che intendano acquisire o perfezionare competenze professionali spendibili in molteplici contesti lavorativi;
- oltre a questa azione cardine, sulla base delle interlocuzioni con le università pubbliche pugliesi, è stata, altresì, convenuta, sulla base del monitoraggio delle azioni progettuali finanziate a valere sulle annualità 2021 e 2022 del Fondo, l'opportunità di rifinanziare tre linee di intervento già avviate in relazione alla precedente programmazione regionale del Fondo medesimo, che le Università pugliesi potranno attivare, alternativamente o cumulativamente, in base alle specifiche esigenze rilevate, da esplicitare in sede di progettazione esecutiva, ossia:
 1. **corsi di sensibilizzazione alla LIS/LIST** estesa all'intera comunità universitaria e, per la prima volta, al personale sanitario dei Policlinici;
 2. **interpretariato LIS** per eventi culturali interni ed esterni alle Università, per garantire una fruizione universale della cultura;
 3. **tutorato specialistico** per il supporto didattico mirato agli studenti universitari con disabilità uditiva.
- il rifinanziamento delle linee di intervento menzionate per segue le seguenti finalità:
 - ✓ soddisfare le esigenze degli studenti sordi ed ipoacusici, sia attraverso l'attivazione ovvero il potenziamento del servizio di interpretariato sia attraverso l'acquisto di tecnologie in grado di abbattere le barriere comunicative;



REGIONE PUGLIA

- ✓ favorire l'inclusione sociale attraverso il potenziamento del tutoraggio offerto agli studenti con disabilità uditive, nonché attraverso corsi di sensibilizzazione alla LIS/LIST rivolti all'intera comunità universitaria;
- ✓ contribuire all'abbattimento delle barriere comunicative sia presso sportelli aperti al pubblico sia nell'ambito degli eventi culturali universitari nonché, in presenza di risorse disponibili, anche degli eventi esterni patrocinati dalle università stesse.

Dato atto che:

- a seguito delle interlocuzioni e del confronto intercorso con le Università pubbliche pugliesi e l'Ente Nazionale Sordi, quale Ente del Terzo Settore, la Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà ha provveduto all'elaborazione della proposta di programmazione regionale a valere sulle risorse assegnate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2025, pubblicato sulla GU n. 280/2025, approvata con D.G.R. n. 387 del 09/04/2026;
- con la stessa Deliberazione di Giunta regionale 387/2026 si è provveduto all'iscrizione, a valere sul bilancio regionale vincolato competenza 2026, delle risorse assegnate alla Regione Puglia, pari ad € 321.006,00;
- con nota prot. 201922 del 14/04/2026, la Sezione ha provveduto all'invio della programmazione regionale, unitamente all'atto deliberativo e alla contestuale richiesta delle risorse, all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto ad accreditare in favore della Regione Puglia la totalità delle risorse assegnate con DPCM 26 settembre 2025;
- ai sensi del punto sub 3) dell'Allegato A) alla D.G.R. 387/2026 (Programmazione regionale), le risorse sono assegnate, in favore di ciascuna istituzione universitaria pugliese, secondo la ripartizione ivi declinata e i rapporti intercorrenti tra la Regione Puglia e le istituzioni universitarie saranno disciplinati con appositi Accordi di cui all'art. 15 della L. 241/90.

Considerato che:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", stabilisce espressamente, all'art. 15, che, "anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- l'art. 7, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 prevede l'esclusione, dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici, degli accordi tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando ricorrano le condizioni di cui alle lett. a), b), c), d), del citato art. 7 comma 4;
- risulta legittima la stipulazione di un Accordo ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. per lo svolgimento delle attività di interesse comune di seguito dettagliate, in quanto del tutto coerenti con le finalità istituzionali di entrambi gli Enti e da svolgersi senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso delle sole spese da sostenersi per la loro sinergica esecuzione;
- la Regione-Dipartimento Welfare e l'istituzione universitaria_____ riconoscono, per le motivazioni sopra espresse, l'opportunità di finalizzare la propria collaborazione, puntando ad accrescere ogni possibile sinergia fra le funzioni di governo e di indirizzo proprie della Regione e quelle attuative e operative dell'Ente sopradetto.

**REGIONE
PUGLIA****TUTTO QUANTO PREMESSO
E CONSIDERATO TRA**

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, rappresentata dall'Avv. Valentina Romano, in qualità di Direttrice del Dipartimento Welfare, domiciliata, ai fini del presente Accordo, presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla via Giovanni Gentile n. 52

E

L'Università degli Studi di ____/Il Politecnico di Bari (in seguito "Ateneo"), con sede legale in _____, C.F. _____ e, in persona del _____ e, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

**Art. 1
(Valore delle premesse)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 (Oggetto)

Il presente accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art 15 della Legge 241/90, disciplina il rapporto di collaborazione tra la Regione e l'istituzione universitaria per la realizzazione una o più delle attività previste nella programmazione approvata con D.G.R. 387/2026, per le linee di azioni di seguito riportate ed alla/alle quali le istituzioni universitarie hanno aderito (crocettare le linee di azione di propria competenza):

- ☐ LINEA A: "ECCELLENZA FORMATIVA" – Percorsi Professionalizzanti Multidisciplinari
 - ✓ A.1. Formazione per l'area educativa e sociale (assistenti alla comunicazione);
 - ✓ A.2. Potenziamento dell'offerta formativa e creazione di un bacino professionale (Open Call).
- ☐ LINEA B: "PUGLIA COMUNITÀ SEGNAnte" – Accessibilità degli Eventi
 - ✓ B.1. Eventi Istituzionali e Accademici "Barrier-Free" (eventi interni alle università);
 - ✓ B.2. Potenziamento missione inclusiva sul territorio (eventi esterni alle università).
- ☐ LINEA C: "PUGLIA COMUNITÀ SEGNAnte" – Corsi di sensibilizzazione alla LIS rivolti all'intera comunità universitaria
 - ✓ C.1. Formazione per il comparto sanitario (medici, infermieri, personale amministrativo);
 - ✓ C.2. Formazione per il comparto tecnico (ingegneri e architetti);
 - ✓ C.3. Formazione per il Personale della PA e dei servizi (personale tecnico-amministrativo, bibliotecari).
- ☐ LINEA D: "PUGLIA COMUNITÀ SEGNAnte" – Servizi di tutorato alla pari e/o specialistico
 - ✓ D.1. Tutorato Specialistico ad Alto Profilo;
 - ✓ D.2. Tutorato alla Pari (Peer-Tutoring).

Il programma sarà oggetto di progettazione esecutiva e di dettaglio redatta, a cura di ciascuna istituzione universitaria, in relazione alle esigenze specifiche di ciascuna di esse e sottoposta alla valutazione della Sezione Benessere Sociale Inclusione e Sussidiarietà, che provvederà all'approvazione della stessa, per



REGIONE PUGLIA

quanto di competenza, nonché delle linee guida per la rendicontazione delle risorse assegnate, successivamente alla sottoscrizione del presente accordo e prima dell'avvio della progettazione esecutiva. Il presente accordo è automaticamente integrato con tutti gli atti gestionali conseguenti allo stesso ed attinenti alla fase esecutiva.

Art. 3 (Impegni delle Parti)

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente atto, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

la Regione Puglia:

- individua l'istituzione universitaria quale co-gestore, congiuntamente alle altre istituzioni universitarie pubbliche pugliesi, della programmazione regionale a valere sul "Fondo Unico per l'Inclusione delle persone con disabilità" ex art 1, comma 210 e 213, L. 213 - Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2025 (GU n. 280 del 02.12.2025) ed assegna al predetto ente le risorse finanziarie necessarie all'attuazione, coerentemente alla ripartizione declinata nella Programmazione di cui innanzi, approvata con D.G.R. 387/2026;
- mette a disposizione, per la realizzazione delle attività, le risorse economiche, come ripartite dalla D.G.R. 387/2026, pari a:
 - ✓ euro _____ (_____,00), quale "Quota Prevalente" (90%) afferente all'attuazione della Linea A (se opzionata ai sensi dell'art. 2 del presente Accordo);
 - ✓ euro _____ (_____,00), quale "Quota Trasversale" (10%) afferente all'attuazione delle Linee B, C e D, (se opzionate ai sensi dell'art. 2 del presente Accordo);
- si impegna ad approvare le Linee Guida di rendicontazione;
- si impegna a rimborsare all'istituzione universitaria i costi sostenuti per l'attività di cui al presente Accordo, in forza dell'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti e/o di pagamenti effettuati da parte della stessa, prevedendo, altresì, un'anticipazione di liquidità a seguito della sottoscrizione del presente Accordo, secondo il piano di erogazione infra definito (art. 6);
- esercita, per il tramite della Sezione sottoscrittrice, poteri di vigilanza e di controllo sull'impiego delle risorse pubbliche, previsti dal presente Accordo;
- supervisiona, per il tramite della Sezione Benessere, Innovazione e Sussidiarietà, il processo di attuazione dell'intervento;
- contribuisce, per il tramite della Sezione sottoscrittrice del presente Accordo, alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
- mette a disposizione, nell'ambito delle competenze specifiche, risorse umane e capacità professionali, tecniche e amministrative a supporto dell'attuazione della misura;
- si impegna a trasmettere il logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per la disabilità" e il logo della Regione Puglia- Dipartimento Welfare.

L'istituzione universitaria:

- esercita l'attività necessaria all'attuazione della programmazione approvata con D.G.R. 387/2026;
- garantisce il rispetto di principi generali di pubblicità, trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità;
- si impegna a redigere un progetto esecutivo di dettaglio, con la declinazione delle attività da



REGIONE PUGLIA

svolgere, coerentemente alle Linee di Azione innanzi richiamate;

- si impegna ad utilizzare, in tutte le attività di comunicazione e promozione, sulla documentazione e sulle pubblicazioni su eventuali siti internet, la dicitura “Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per la disabilità” in collaborazione con il Dipartimento Welfare della Regione Puglia. Inoltre, dovranno essere apposti i loghi ufficiali della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della regione puglia Dipartimento Welfare;
- si impegna ad acquisire il CUP, per la propria quota parte di risorse assegnate, ed a trasmetterlo alla Regione Puglia;
- si impegna ad avviare le azioni progettuali entro due mesi dalla sottoscrizione del presente Accordo di collaborazione ed a concluderle entro il 31/12/2027, salvo eventuali slittamenti di avvio o proroghe espressamente autorizzati dalla Regione;
- si impegna a realizzare tutti gli interventi in coerenza ed in applicazione della normativa di cui al D.Lgs. 36/2023 o in applicazione delle procedure di cui al Testo Unico Enti terzo settore- D.Lgs. 117/2017;
- rende disponibile, secondo modalità e tempi indicati dalla Regione Puglia, la documentazione relativa alla attuazione del programma, consistente in provvedimenti, contratti, dati e ogni altro documento utile all’attività di reporting e controllo da parte della Regione;
- si impegna ad ottemperare alle richieste periodiche di dati ed informazioni (monitoraggi, report, relazioni, ecc.) avanzate dalla Regione sullo stato di avanzamento della misura;
- assicura tutte le procedure connesse alla gestione complessiva dell’intervento in conformità alla normativa nazionale ed europea vigente, inclusi i controlli sui requisiti dei soggetti pubblici e privati coinvolti;
- assicura, secondo il proprio suo consueto operato, il pieno rispetto delle norme vigenti in materia di pubblico impiego, anticorruzione, trasparenza, previdenza e assicurazione dei dipendenti, conflitti di interesse.

Art. 4 (Durata dell’Accordo)

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione e dura sino al 31 dicembre 2027.

La durata dell’Accordo è prorogabile, con provvedimento dirigenziale della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, per periodi determinati e senza costi aggiuntivi, ove ciò si renda necessario al fine di consentire il completamento delle attività progettuali.

Art. 5 (Modalità di attuazione dell’Accordo)

Il presente Accordo disciplina le attività contenute nella Programmazione regionale approvata con D.G.R. n. 387/2026.

Al fine di dare attuazione al Programma, l’istituzione universitaria declina, nel progetto esecutivo, da sottoporre all’approvazione della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, le attività specifiche da porre in essere e le relative modalità attuative, individuate sulla base delle specifiche esigenti di ciascuna istituzione universitaria.

Art. 6 (Risorse finanziarie)

La quota assegnata per la realizzazione delle azioni progettuali, di cui al presente accordo fra la Regione Puglia e l’istituzione universitaria _____, ammonta, secondo quanto previsto dalla D.G.R.

**REGIONE
PUGLIA**

387/2026, a:

- ✓ euro _____ (_____,00), quale “Quota Prevalente” (90%) afferente all’attuazione della Linea A, (se opzionata ai sensi dell’art. 2 del presente Accordo);
- ✓ euro _____ (_____,00), quale “Quota Trasversale” (10%) afferente all’attuazione delle Linee B, C e D, (se opzionata ai sensi dell’art. 2 del presente Accordo).

In particolare, le parti concordano che le risorse disponibili dovranno essere utilizzate per le finalità contenute nell’art. 2 e secondo le indicazioni contenute nell’art. 5. Si chiarisce che l’onere finanziario derivante dal presente articolo può afferire esclusivamente alle attività e alle spese ammissibili riconducibili all’attuazione della programmazione regionale in questione e non si configura, pertanto, quale erogazione di corrispettivo. Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà in soluzione unica e in misura onnicomprensiva rispetto all’importo spettante, entro 60 giorni dall’effettivo trasferimento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed in particolare e comunque previa comunicazione, da parte delle Università, dell’avvio delle attività.

Art. 7**(Foro competente e rinvio ad altre disposizioni vigenti)**

Il presente Accordo è interpretato e disciplinato dalla legge italiana.

Le controversie relative alla validità, all’applicazione, alla interpretazione, alla risoluzione e alla cessazione del presente Accordo sono risolte in via definitiva ed irrevocabile dal Foro di Bari.

Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo, si rinvia alla normativa vigente applicabile, ivi comprese le norme del codice civile.

Art. 8**(Referenti)**

Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all’altra parte entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all’attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 9**(Disposizioni generali e fiscali)**

Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

Le parti convengono che il presente Accordo venga registrato in caso d’uso ai sensi dell’art. 5, secondo comma del DPR n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i., a cura e spese della parte richiedente. È, inoltre, esente da bollo ai sensi dell’art. 16 della tabella B annessa al DPR n. 642 del 26/10/1972 e ss.mm.ii.

Art. 10**(Riservatezza e trattamento dei dati)**

Ai fini del presente Accordo, le Parti operano in qualità di autonomi titolari del trattamento dei dati e si impegnano reciprocamente ad osservare quanto prescritto dal Regolamento (Ue) 2016/679 e dal D.Lgs. n. 196/2003, come armonizzato dal D.Lgs. n. 101/2018. Le Parti si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali, il cui utilizzo si renda necessario per l’esecuzione del



REGIONE PUGLIA

presente Accordo, nel rispetto dei diritti alla riservatezza ed ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari. Le parti manterranno la più stretta riservatezza, confidenzialità e segretezza su tutte le informazioni e conoscenze reciprocamente scambiate o acquisite in connessione con il presente Accordo e su tutti i dati, relativi alla reciproca attività, di cui ciascuna parte venga a conoscenza anche occasionalmente. Peraltro, gli impegni in questione non si applicano o si considerano cessati, a seconda dei casi, per quanto attiene a:

- informazioni e conoscenze già precedentemente in possesso del soggetto interessato e a lui liberamente disponibili;
- informazioni e conoscenze già di dominio pubblico o divenute tali senza colpa da parte del soggetto tenuto agli obblighi di tutela qui stabiliti;
- informazioni e conoscenze che il soggetto gravato degli obblighi di tutela qui stabiliti abbia ricevuto da terzi che ne possono legittimamente disporre, senza vincoli di segretezza;
- informazioni e conoscenze la cui rivelazione sia prescritta in virtù di norme di carattere pubblico o di disposizioni di autorità entro gli stretti limiti di tali prescrizioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Dipartimento Welfare

Università



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2026	13	26.05.2026

ART. 1, COMMA 210 E 213, L. 213/2023 #FONDO UNICO PER L#INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ#. DECRETO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 26 SETTEMBRE 2025 (GU N. 280 DEL 02.12.2025). D.G.R. 387 DEL 09/04/2026. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL#ART. 15 DEL L. 241/90.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-GAETANO DI MOLA

Dirigente

D.SSA LUISA BAVARO



Luisa Bavaro
26.05.2026 10:07:07
GMT+00:00

